
OSSERVAZIONE – PROPOSTA AL PTCP DI CATANZARO DI CUI ALLA CONFEENZA DI PIANIFICAZIONE DEL 17/11/09

L'associazione dei Comuni costituenti il P.S.A. dell'area Cortale- Valle del Corace comprendente i Comuni di *Cortale, Amaroni, Borgia, Caraffa di Catanzaro, Girifalco, San Floro e Settingiano*, a seguito del Protocollo sulla politica del territorio approvato con il Documento Programmatico Preliminare del maggio 2008 e del successivo Accordo di Pianificazione approvato dal Comune di Cortale in qualità di Comune capofila, nel comune obiettivo di operare per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la valorizzazione delle risorse intrinseche ritiene opportuno presentare un Documento di Proposte per la definitiva approvazione del PTCP della Provincia di Catanzaro e fa presente quanto segue:

- Di aver già effettuato una precedente osservazione di cui si ribadisce la validità e si chiede una risposta alle richieste effettuate;
- Di realizzare una proposta aggiuntiva alle previsioni del PTCP

Riproposizione delle precedente osservazioni

I Comuni del PSA Cortale ribadiscono che il PTCP rappresenta lo strumento fondamentale per il governo dello sviluppo sostenibile della nostra provincia e che occorre preservare le aree inedificate e le risorse territoriali, per proteggere gli usi del suolo più deboli, per garantire spazi alle infrastrutture di interesse sovracomunale e per coordinare i disegni di sviluppo dei singoli Enti locali.

Pertanto ribadiscono i seguenti punti:

- la scelta di progettare uno sviluppo a minor consumo di risorse territoriali;
- la tutela degli ambiti di interesse storico - artistico;
- l'attenzione alle criticità idrogeologiche del territorio che in particolar modo recentemente ha manifestato segni di preoccupante dissesto;
- il metodo di pianificazione fondato sulle vocazioni territoriali;
- l'accettazione del criterio della perequazione fra gli Enti locali in funzione dei costi/benefici connessi agli usi del suolo o della rilevanza pubblica/collettiva degli interventi;
- il necessario compromesso fra scelte sovraordinate e facoltà dei Comuni di governare sul loro territorio e con esso la distinzione fra prescrizioni direttive ed indirizzi, anche se si ha motivo di ritenere che la suddivisione di responsabilità non sarà sufficiente a ridurre l'eccessivo impatto dell'attività edificatoria nella nostra provincia;
- la costruzione di una mappa del sistema complessivo di infrastrutturazione del territorio del PSA e dell'intera provincia finalizzata a recuperare i deficit pregressi ed a garantire competitività al nostro sistema;
- la compartecipazione del pubblico e del privato nella realizzazione e gestione delle reti infrastrutturali;
- in particolare l'obiettivo di "riuscire a determinare nel territorio della provincia una situazione normativa e urbanistica atta a creare un ambiente favorevole al

miglioramento delle condizioni insediative e ai dinamismi delle attività industriali artigianali, fornendo i fondamenti strutturali necessari al rafforzamento del vantaggio competitivo”;

- la cautela sull’opportunità di consentire l’insediamento di nuove grandi superfici commerciali sia per gli effetti sul sistema distributivo esistente, sia per gli effetti urbanistici, sia per la competizione sugli usi del suolo che le grandi superfici commerciali determinano;

Visti i punti precedenti si chiede che nel PTC di CZ siano inseriti i seguenti elementi :

1. **Risorse economiche disponibili.** Per consentire una corretta valutazione della corrispondenza tra gli obiettivi e le scelte del PTCP è necessaria una definizione, sia pure di massima, delle risorse economiche disponibili per gli interventi sulle diverse aree di attività del PTCP, così come è stato fatto per le attività direzionali e/o terziarie, dove sono stati indicati i punti fondamentali per le linee strategiche di sviluppo sostenibile. Questa indicazione consentirebbe anche di misurare il peso dell’azione dei diversi soggetti istituzionali e privati per l’attuazione del PTCP.
2. **Ambiti comunali.** Manca nel PTCP una proposta - che sarebbe quanto mai opportuna - per la ridefinizione degli ambiti comunali, così come correttamente si suggerisce e si propone in diverse parti del PTCP. Questo PSA è la dimostrazione di come si possono ridefinire gli ambiti comunali. Per cui si chiede di ridisegnare tali ambiti in funzione della nostra presenza che prevede i Comuni di Cortale, Amaroni, Borgia, Caraffa, Girifalco, San Floro, Settingiano.
3. **Perequazione Territoriale.** Il criterio della perequazione, troppo brevemente enunciato, non viene nemmeno a titolo esemplificativo declinato su casi concreti. Si chiede di applicare quanto previsto dalle Linee Guida al punto 4.2.2 definendo fondi di compensazione, opere pubbliche e gli Oneri di Tutela Ambientale. In particolare la localizzazione dei servizi di livello sovra-comunale sembra essere troppo compressa nel territorio del solo Comune di Catanzaro. Per cui si chiede di definire, fin da subito, un ambito Perequativo che ricomprenda il Comune di Catanzaro ed i Comuni del PSA di Cortale.
4. **Aree di interesse sovra comunale.** La scelta di individuare delle aree di interesse sovracomunale potrebbe essere resa più coraggiosa riducendo la dimensione minima di queste aree e su cui si applica una normativa diversa.
5. **Reti di servizio.** Insufficienti ad una corretta redistribuzione sul territorio delle reti di servizio sembrano gli indirizzi preliminari del Piano dedicati a questo argomento; infatti, oltre ad ottimizzare il rapporto fra domanda e offerta, si dovrebbe provvedere ad un ridisegno delle località centrali che tenga conto delle vocazioni dei diversi ambiti oltre che alle strutture esistenti e mai utilizzate. Non a caso la struttura dell’ex OO.PP. in C/da Serra del Comune di Girifalco, già indicata dalle Linee Guida del P.S.R. come sede della facoltà di Scienze Motorie, che sorge su una superficie di circa 500.000 Mq da anni attende una destinazione comprensoriale di rilievo. Ed inoltre l’altro complesso monumentale dell’area ex OO.PP. già programmato dall’Amministrazione Comunale come “Parco della salute con centro d’eccellenza psichiatrica su cui già i sette comuni del PSA si sono espressi a che lo stesso venga inserito all’intero del nuovo Piano Sanitario Regionale.
6. **Aree logistiche e intermodali.** Sembra opportuno che le previsioni delle aree logistiche ed intermodali non abbia valore prescrittivo ma solo indicativo in modo da non dover approvare una variante qualora una di queste aree dovesse essere

sostituita da un'altra oppure si ritenesse necessari un nuovo nodo o una nuova piattaforma.

7. **Reti energetiche.** Nonostante che la materia non sia di stretta competenza provinciale sembra opportuno fare un quadro anche dei fabbisogni energetici del territorio e per individuare eventuali ambiti di localizzazione di centrali elettriche, centrali energetiche alternative, ecc, e per escluderne altri.

Proposta aggiuntiva alle previsioni del PTCP

I Comuni del PSA Cortale ribadiscono che il PTCP rappresenta lo strumento fondamentale per il governo dello sviluppo sostenibile della nostra provincia e che occorre rendere uniforme la politica degli accessi.

Infrastrutture per la mobilità

In particolare l'individuazione dell'assetto complessivo della rete delle infrastrutture di trasporto non ci sembra sufficientemente utile a far uscire dall'isolamento molti dei territori ricompresi nel PSA di Cortale.

Pertanto assume un valore strategico il sistema della mobilità per il quale si presentata una proposta grafica, qui allegata:

- Proposte di nuove arterie stradali in colore azzurro.

Impatti da energia eolica

Inoltre, si invita la Provincia a regolamentare con il PTCP, il patrimonio paesaggistico al riguardo alle emergenze fisiche esistenti, che possono essere depredate da impatti notevoli dalla presenza dei parchi eolici, offrendo ai Comuni una alternativa per lo sfruttamento dell'energia che sia meno impattante sul territorio e meno invasiva per i numerosi ski line paesaggistici e che non sfruttino i territorio pregevoli sotto l'aspetto botanico, faunistico e agricolo.

I sette Comuni Associati che costituiscono il PSA –Cortale- Valle del Corace- confidano sull'accoglimento delle presenti osservazioni e ribadiscono la loro disponibilità e il loro interesse/intendimento a collaborare e contribuire in tutte le successive fasi di redazione del nuovo PTCP.

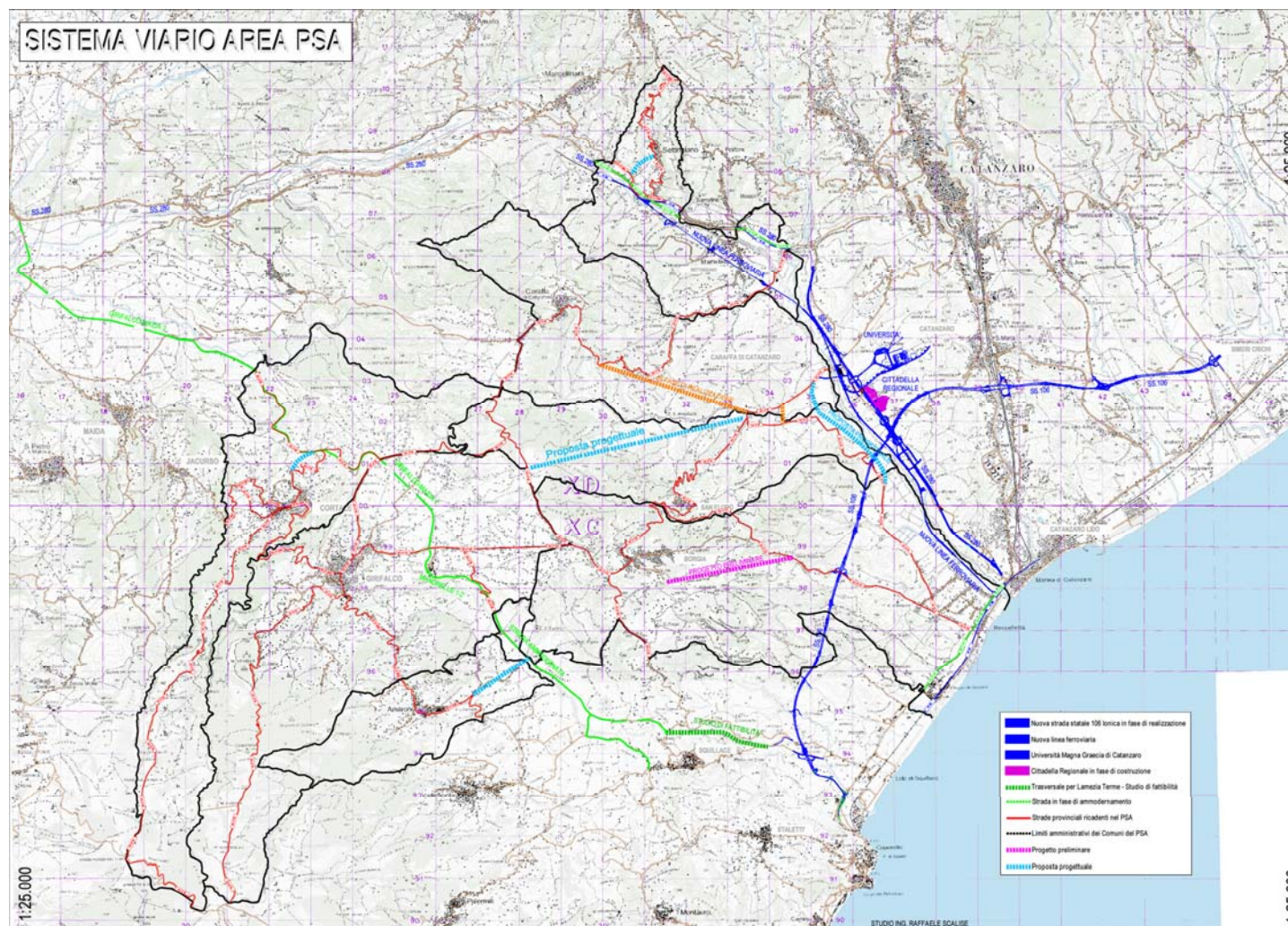
Letto, firmato e sottoscritto.

Cortale, 28.12.09

Per i Comuni

Il Sindaco Comune Capofila (Cortale)

Proposta infrastrutturale (vedi planimetria allegata formato A/0)



Scarica corografia da www.pscortale.it/documenti.html